



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 24/05/2016

Articoli pubblicati dal 24/05/2016 al 24/05/2016

LIUC, I MIGLIORI STUDIANO SENZA PAGARE**Ieri la giornata di incontro fra borsisti e donatori. Ogni anno erogazioni per 1,6 milioni****Liuc, i migliori studiano senza pagare***Ieri la giornata di incontro tra borsisti e donatori. Ogni anno erogazioni per 1,6 milioni*

CASTELLANZA - Ogni anno, di media, 1.600.000 euro vengono elargiti come benefici economici. È questa la realtà che ha preso forma, ieri pomeriggio, nell'aula magna dell'università Liuc. Come vuole tradizione, donatori e studenti beneficiari si sono incontrati nella cerimonia di consegna delle borse di studio, dei premi al merito, dei riconoscimenti per la tesi, per la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale e, per la prima volta, anche per gli stage. Regione Lombardia, Camera di Commercio di Varese, Comune di Castellanza, Fondazione Famiglia Legnanesa, Amici Liuc, Rotary La Malpensa e aziende quali Pedrollo, Econord, Creden, Audi Zentrum, Centro Porsche Varese, Eramo & Associati, hanno voluto sostenere gli studenti più meritevoli dell'ateneo castellanese, guadagnandosi ringraziamenti a tratti commossi: «Vengo da un piccolo paesino della Sardegna, da una famiglia che meriterebbe una laurea in economia per la capacità di mandare avanti la casa con tanta fatica. Se sono qui e ho potuto studiare anche in Danimarca lo devo soprattutto ai donatori», ha riferito **Gianluca Zedda**, studente iscritto all'ultimo anno di ingegneria gestionale, durante il suo appassionato e applaudito intervento. Lo stesso può valere anche per **Claudio Magaddino**, salito da Trapani per frequentare il suo primo anno alla Liuc grazie alla riduzione del 50% sulla retta che gli spetta per essere uscito con il 100 dal liceo. Il rettore **Federico Visconti** ha raccomandato di avere sempre ben presente dove si voglia andare e **Giacomo Mazzarino**, rappresentante della Camera di Commercio di Varese, ha ricordato il presidente **Renato Scapolan**, da poco e improvvisamente scomparso per avere dimostrato nei numeri la sua sensibilità verso i giovani con gli 800 mila euro erogati dall'ente ad oltre 350 studenti Liuc negli ultimi dieci anni. A questi si aggiungano gli otto milioni di euro, circa 1800 euro a studente, che la Fondazione Famiglia Legnanesa ha messo sul piatto da quando esiste l'università di Castellanza.

Quest'anno sono state 25 le borse di studio offerte dalla Famiglia Legnanesa: «Un gioiolo particolare, in quanto nonno di tre giovanotti che sono usciti da questa università», è intervenuto **Luigi Caironi**, presidente della fondazione. Da **Luca Capodiferro**, presidente degli Amici Liuc, una semplice e sentita raccomandazione: «Non abbiate paura di sbagliare o di fallire durante il vostro percorso. Sappiate alzarvi sempre, però, e guardatevi solo dai ladri di sogni e dagli spacciatori di facili illusioni».

Carlo Colombo



Borsisti della Liuc e donatori si sono incontrati ieri pomeriggio all'università (foto Elitz)



PALAZZO CON VISTA SULLA CITTÀ SOLIDALE
Il candidato - LE ambizioni della lista Sognare Insieme



Palazzo con vista sulla città solidale

IL CANDIDATO *Le ambizioni della lista Sognare Insieme*

CASTELLANZA - È immerso nella sfida elettorale di Michele Palazzo.

Quali sono le linee guida del suo programma?

«Sono esplicitate nella nostra Carta d'Intenti e sottolineano una nuova visione di città, orientata a un forte cambiamento, a un'offerta politica nuova nei metodi e nella sostanza, così come hanno suggerito i castellanzesi durante una lunga campagna di ascolto. Precisamente: prendersi cura della comunità con spirito di servizio; dare attenzione alle fasce più deboli con iniziative per dare voce a delusi, ultimi e inascoltati; promuovere la partecipazione attiva ai processi decisionali; sviluppare senso civico per uno sviluppo eco-sociale sostenibile».

Che cosa caratterizza i candidati della sua lista?

«La semplicità, l'onestà, il contatto coi problemi quotidiani, la mancanza di fini o velleità di arricchimento o carriera, lo spirito di servizio per la comunità».

Qual è il problema più urgente per Castellanza?

«Al di là dei problemi concreti e visibili, come l'insicurezza delle ciclabili, direi recuperare la fiducia nelle istituzioni tra amministrati e amministratori. C'è bisogno di recuperare un'anima



comunitaria, scongiurando l'imbarbarimento delle relazioni sociali: tutti contro tutti. Vogliamo che per risolvere adeguatamente i bisogni reali ci sia la partecipazione della collettività, evitando risposte individuali o per gruppi ristretti».

Come affrontare il caso delle aree dismesse?

«Devono essere utilizzate per la nascita di poli di start-up a alta tecnologia e

innovazione. Vanno stimolate e agevolate le richieste degli investitori che vogliono creare nuove forme di lavoro, tutelando i tesori ambientali, artistici e architettonici, senza dimenticare la riqualificazione del patrimonio residenziale. Basta insediamenti commerciali. Castellanza è la porta d'ingresso della Valle e deve diventare la città dei saperi: sanità, università,

ambiente, solidarietà».

Sicurezza: che cosa farete in questo ambito?

«Vogliamo una città sicura ma accogliente. Quindi massima attenzione agli strumenti che rendono più sicuro il vivere nelle case e fuori: collaborazione con le forze dell'ordine, attivazione del controllo di vicinato, segnalazioni di disfunzioni o anomalie coi "cittadini sentinelle". In-

tendiamo anche favorire l'accoglienza di chi necessita di un nuovo posto per vivere, da realizzarsi nel rispetto delle reciproche esigenze per una convivenza civile, collaborando con enti religiosi, volontariato e istituzioni».

E sulle nuove povertà?

«Non ci sono nuove povertà ma manifestazioni diverse del fatto che alle persone o alle famiglie manca qualcosa: denaro, attenzione, salute, aiuto nell'assistere i propri cari. Crediamo in un "Patto di Solidarietà" fra cittadini, associazioni, parrocchie, aziende e istituzioni, che possa aiutare a responsabilizzare ogni castellanzone a tenere unita la comunità nei momenti di bisogno e difficoltà, superando l'abitudine alla delega e al lasciar fare. Si risolvono più facilmente i problemi se si ragiona in termini collettivi e non individuali; siamo convinti che la solidarietà, a tutti i livelli, possa fare la differenza».

Che cosa farà per prima cosa se sarà sindaco?

«Aprirò le porte del municipio, stabilendo orari di ricevimento adeguati, senza appuntamento, per continuare il percorso già intrapreso coi cittadini».

Stefano Di Maria

L'IDENTIKIT

Cuore e passione del 65enne che insegue la politica nobile

DATA DI NASCITA: 19 novembre 1950

STATO CIVILE: divorziato

FIGLI: una figlia

QUARTIERE DOVE ABITA: parte alta di Castellanza

TITOLO DI STUDIO: diploma di scuola media

PROFESSIONE: pensionato

AUTO: Dacia Sandero

INCARICO POLITICO ATTUALE: nessuno

CURRICULUM POLITICO: cuore e passione per la politica nobile, al servizio delle persone da oltre 40 anni.

PIREGGIO: pensare positivo

DIFETTO: difendo con tenacia i miei sogni e le mie idee (quindi la cocchiutaggine)

SOGNO: una società più giusta ed equa

SQUADRA DI CALCIO: Juve di Cuccureddu

LIBRO PREFERITO: "Piccolo mondo antico" di Antonio Fogazzaro

CANZONE: "Emozioni" di Lucio Battisti

FILM: "L'Agnese va a morire" di Renata Viganò



IL PROGETTO POLITICO

L'intesa impossibile con gli altri
 Il sogno continua porta a porta

CASTELLANZA - (s.d.m.) Lo spirito della lista a sostegno di Michele Palazzo sta tutto lì, nel nome dello schieramento: Sognare Insieme Castellanza. Sì, perché il sogno del candidato è creare una nuova città, più a misura d'uomo e più vicina ai deboli, chiedendo il contributo di tutti.



Un progetto che, per quanto condiviso da tutte le liste in gara, Palazzo sta cercando di concretizzare soltanto coi suoi sostenitori: non c'è stato margine d'intesa né col Pd e la civica Partecipiamo (in disaccordo sulle primarie) né con Castellanza al Centro (inaccettabile, per Palazzo, il simbolo di FI). Strada facendo un fondatore eccellente di Sognare ha deciso di aderire alla lista di Paolo Colombo: è Natale Emanuele, dai trascorsi leghisti, che ha ritenuto più coerente candidarsi col gruppo di centrodestra Castellanza al Centro. Ma il "sogno" di Palazzo non si è fermato, anzi da settimane il candidato sta facendo incontri a domicilio per illustrare la sua proposta.

pubblicato il 24/05/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

ROTONDA DEL BUON GESÙ, SE NE PARLA QUESTA SERA AL CIRCOLO

Rotonda del Buon Gesù, se ne parla questa sera al Circolo

CASTELLANZA - (s.d.m.) Rotonda del Buon Gesù: un argomento spinoso, del quale si parlerà questa sera, alle 21, al Circolo della frazione, con gli abitanti del rione al confine con Olgiate. Un incontro organizzato dalla lista Partecipiamo, secondo i cui attivisti «confrontarsi è fondamentale, aiuta a non sentirsi i detentori della verità, permette di capire le ragioni dell'altro e garantisce una conoscenza più approfondita delle situazioni». «Nel programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016, approvato con

delibera della giunta comunale di Olgiate Olona n° 82 dell'8/7/2014, era stato inserito uno stanziamento di 200mila euro per la rotatoria programmata per il 2015 – rende noto il candidato sindaco **Mirella Cerini** - Ciò significa che il Comune di Olgiate aveva previsto, progettato, deciso e finanziato l'avvio dei lavori. Eppure tali opere non sono mai partite. Per quale motivo? E' evidente che non è stato raggiunto un accordo con Castellanza». Perché? Cerini una risposta ce l'ha: «E' mancata la volontà po-

litica dell'attuale amministrazione, che non ha saputo interfacciarsi con la giunta olgiatese per co-progettare e realizzare un intervento che può risolvere i problemi di viabilità di un nodo critico del territorio. La rotonda poteva ragionevolmente essere inserita nell'approvazione del piano di lottizzazione ex Tesi a scapito degli oneri d'urbanizzazione, ma non è stato fatto». Un'occasione sprecata «che dimostra mancanza di collaborazione e scarsa trasparenza: se non sei d'accordo perché non dirlo?».

pubblicato il 24/05/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Il provvedimento - I nuclei con reddito inferiore ai 20mila euro potranno usufruire delle agevolazioni già da questo mese

ASILI NIDO GRATIS PER LE FAMIGLIE. A CASTELLANZA AL VIA LE DOMANDE
IL PROVVEDIMENTO I nuclei con reddito inferiore ai 20mila euro potranno usufruire delle agevolazioni già da questo mese

Asili nido gratis per le famiglie A Castellanza al via le domande

di Mariagiulia Porrello

CASTELLANZA

■ Azzeramento delle rette per gli asili nido pubblici per determinate categorie di famiglie. Questo l'effetto dell'adesione del Comune di Castellanza alla proposta di Regione di permettere la fruizione gratuita degli asili nido per i figli di quelle famiglie che presentano un indicatore Isee uguale o inferiore a 20 mila euro. «Nidi gratis reddito di autonomia 2016» questa la misura, rappresenta un'ulteriore integrazione del contenimento dei co-

sti di frequenza già sostenuti dalle amministrazioni comunali. Due le conseguenze a cui l'iniziativa mira: l'inserimento e la frequenza dei bambini all'asilo nido, e la promozione dell'occupazione delle mamme in ottica di conciliazione famiglia - lavoro. Oltre al requisito di reddito, le famiglie che possono usufruire dell'azzeramento della retta sono quelle che hanno figli minori da 3 a 36 mesi, quelle in cui entrambi i genitori hanno la residenza in Lombardia e in cui almeno uno tra la madre il padre è residente da 5 anni continuativi. Infi-

ne, entrambi i genitori devono lavorare oppure essere iscritti a percorsi di politica attiva del lavoro. Le domande dovranno essere compilate su appositi moduli (che verranno messi a disposizione sul sito del Comune) e consegnate all'Ufficio Istruzione complete di documentazione attestante il possesso dei requisiti. Per ottenere l'agevolazione le domande dovranno essere consegnate entro il 20 luglio. Per ottenere l'agevolazione a partire dal mese di settembre, le domande dovranno essere consegnate entro il 30/09/2016. ■



Anche Castellanza dà una mano alle famiglie con figli piccoli

pubblicato il 24/05/2016 a pag. 27; autore: Mariagiulia Porrello

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 24/05/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

INIZIA LA STAGIONE ESTIVA DEL PARCO SOTTO L'OCCHIO DELLA POLIZIA LOCALE

Cronaca

Al via il servizio della Polizia Locale dei tre comuni del parco che ha vigilato sulle iniziative organizzate dal consorzio e dagli Amici del Pam

<http://www.varesenews.it/2016/05/inizia-la-stagione-estiva-del-parco-sotto-locchio-della-polizia-locale/521135/>



pubbl. il 23/05/2016 a pag. web; autore: non indicato

L'APERITIVO FOTOGRAFICO SGUARDI D'AZZARDO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/4/59173/l_aperitivo_fotografico_sguardi_d_azzardo

pubbl. il 23/05/2016 a pag. web; autore: non indicato

NIDI GRATIS: CASTELLANZA ADERISCE ALLA PROPOSTA DELLA REGIONE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/12/59172/nidi_gratis_castellanza_aderisce_alla_proposta_della_regione

pubbl. il 23/05/2016 a pag. web; autore: Valeria Arini

PRESENTAZIONE DEL FILM "IL DNA FEMMINILE"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/4/59174/presentazione_del_film_il_dna_femminile